



BILANCIO 1968

FRANCESCO CINZANO & C.^{ia} - Società per Azioni

Capitale Versato L. 2.000.000.000

SEDE SOCIALE

T O R I N O

RELAZIONI

del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale

sul

Bilancio al 31 Dicembre 1968

XLVII ESERCIZIO

Consiglio d'Amministrazione:

MARONE CINZANO CONTE RAG. ALBERTO	<i>Presidente e Amm. Del.</i>
BOZZOLA RAG. CARLO	<i>Consigliere</i>
CANONICA DOTT. AGOSTINO	<i>Consigliere</i>
FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA MARCHESI DOTT. LUCA	<i>Consigliere</i>
FURLOTTI DOTT. GAETANO	<i>Consigliere</i>
GASTALDI AVV. EFISIO	<i>Consigliere</i>
NOTARBARTOLO DI FURNARI P. PE FRANCESCO	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale:

BENALI DOTT. ALVISE	<i>Sindaco effettivo - Presidente</i>
FERRERO DOTT. ALFONSO	<i>Sindaco effettivo</i>
MARCHESINI DOTT. OTELLO	<i>Sindaco effettivo</i>
DANIELE DOTT. MAURIZIO	<i>Sindaco supplente</i>
VACCA DOTT. GIOVANBATTISTA	<i>Sindaco supplente</i>

ORDINE DEL GIORNO

(Pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», Parte II del 22 marzo 1969 n. 74)

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

l'annata testè chiusasi è stata, come Voi sapete, funestata da un dolorosissimo lutto: la perdita del Cav. del Lav. Conte Enrico Marone Cinzano, Presidente della Società dal 1933.

La scomparsa del Conte Marone, che fu guida tenace ed instancabile dell'Azienda in tutti questi lunghi anni, è stata sentita — da tutti noi e da tutti i Collaboratori e Dipendenti della Società, così come da tutti quanti ebbero la ventura di conoscerlo — con profonda immediatezza e con intenso cordoglio, anche per la carica di umana simpatia che da lui sprigionava e che, con le elette, impareggiabili doti di mente, di esperienza e di cuore, era Sua caratteristica precipua.

In questa sede sentiamo il dovere di indirizzare un reverente, commosso pensiero alla memoria di Chi eravamo abituati a vedere qui accanto a noi e che ci è stato Maestro di vita retta, di lavoro infaticabile, di operosa, dinamica attività.

Signori Azionisti,

l'andamento dei mercati nazionali ed esteri nel decorso esercizio ha consentito alla Vostra Società di consolidare e, in taluni casi, migliorare le posizioni acquisite negli anni precedenti. Questo malgrado taluni fattori negativi quali: sul mercato interno, la più volte lamentata politica di discriminazione nella ripartizione del carico fiscale, a tutto danno delle aziende del settore merceologico in cui la Vostra Società opera; sui mercati esteri, il perdurare della sfavorevole situazione congiunturale già apparsa nell'esercizio precedente, a causa della situazione politico-economica non favorevole in alcuni importanti Paesi Europei.

Nel campo commerciale si è dovuto fare fronte ad una accentuata azione concorrenziale, con un'organizzazione di vendita sempre più capillare ed efficiente, affiancata da un ragguardevole sforzo pubblicitario e da valide iniziative promozionali.

Le previsioni per il prossimo futuro, pur nella scarsa dinamicità del mercato, lasciano tuttavia aperte le prospettive di una ripresa del cammino ascensionale, sullo slancio della politica di espansione a cui si è sempre ispirata l'azione della Società.

In questo quadro segnaliamo in particolare il continuo sforzo di potenziamento delle strutture, attraverso il progressivo rinnovo ed ammodernamento degli strumenti di produzione e di gestione, nonché le attente cure dedicate allo studio del mercato per coglierne e utilizzarne nel miglior modo le tendenze favorevoli.

Desideriamo ancora esprimere il nostro ringraziamento a tutto il personale della Società che ha corrisposto pienamente alle nostre aspettative con impegno e senso di responsabilità.

Signori Azionisti,

l'utile di bilancio al 31 dicembre 1968 ammonta a Lire 245.933.908 e segna un miglioramento rispetto all'esercizio precedente che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo lievemente superiore.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale Vi proponiamo di ripartire l'utile netto dell'esercizio come segue:

Utile di esercizio	L. 245.933.908
Alla Riserva Legale il 5%	» 12.296.695
	<u>L. 233.637.213</u>
Alle azioni il 5% del Capitale	» 100.000.000
	<u>L. 133.637.213</u>
Al Consiglio di Amministrazione il 10% del residuo	» 13.363.721
	<u>L. 120.273.492</u>
Avanzo utile esercizio precedente	» 3.518.186
	<u>L. 123.791.678</u>
Ulteriore assegnazione delle Azioni in ragione del 6% del Capitale	» 120.000.000
	<u>L. 3.791.678</u>
<i>a nuovo</i>	<u>L. 3.791.678</u>

Le valutazioni delle poste di bilancio sono state effettuate, come sempre, osservando le vigenti prescrizioni di legge.

Il bilancio è redatto nel modo consueto e desideriamo soltanto richiamare la Vostra attenzione sulle impostazioni che hanno subito variazioni considerevoli dovute a motivi particolari.

La voce « Partecipazioni » registra un aumento di oltre 64 milioni dovuto quasi esclusivamente alla decisione presa di adeguare, tenuto presente il disposto dell'art. 2425 del Codice Civile, entro limiti molto prudentziali, la valutazione delle partecipazioni quotate in Borsa in relazione all'andamento delle quotazioni.

Nonostante questa rivalutazione il valore di bilancio di dette azioni rimane ancora notevolmente al di sotto della quotazione di Borsa per cui si è reso disponibile il « Fondo oscillazione titoli » che è stato conseguentemente trasferito al « Fondo imposte ed oneri futuri ». Per adeguare detto fondo ai presunti oneri è stato inoltre integrato, prelevando dal « Fondo riserve tassate », l'importo di L. 237.358.712.

Le riprese fiscali dei concordati conclusi nell'esercizio hanno permesso un nuovo stanziamento a favore del « Fondo riserve tassate » per cui, al netto di quanto prelevato per il « Fondo imposte ed oneri futuri », si registra un incremento di L. 62.641.288.

L'aumento verificatosi nel « Fondo svalutazione crediti », è dovuto allo stanziamento effettuato nell'esercizio per adeguarlo al rischio delle perdite sui crediti verso la clientela.

Le voci Prodotti e materie prime, Crediti verso clienti e Debiti verso fornitori, presentano variazioni che rientrano nei normali limiti conseguenti all'aumento della produzione e del corrispondente giro d'affari.

Il « Fondo ammortamenti » è incrementato di L. 240.173.565 per gli ammortamenti ordinari dell'esercizio conteggiati secondo le aliquote fiscalmente ammesse e cioè: 3,50% per gli immobili; 10% per i macchinari e gli impianti; 12% per i mobili e macchine ordinarie per ufficio; 18% per le macchine elettroniche ed il 20% per gli automezzi; per gli acquisti dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà. In aggiunta agli ammortamenti ordinari sono stati calcolati pure quelli accelerati, consentiti dall'art. 98 del D.P. 29 Gennaio 1958, n. 645, per L. 103.534.284.

Oltre ai nuovi stanziamenti, detto Fondo registra una riduzione di L. 55.358.386 per gli ammortamenti stornati, relativi a cespiti venduti durante l'esercizio.

Confidiamo vorrete dare la Vostra approvazione al bilancio ed al conto economico in rassegna, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Torino, 25 marzo 1969.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il Presidente
(Alberto Marone Cinzano)

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

ci associamo alle espressioni del Consiglio di Amministrazione e rivolgiamo il nostro commosso pensiero alla memoria del Compianto Cav. del Lav. Conte Enrico Marone Cinzano che dal 1933 ha guidato con grande capacità la Vostra Società quale Presidente.

La Sua scomparsa ci ha dolorosamente colpiti ed anche in questa sede riteniamo doveroso rinnovare alla Famiglia il nostro più vivo cordoglio.

* * *

Signori Azionisti,

nello scorso esercizio abbiamo effettuato le prescritte periodiche verifiche di legge nel corso delle quali abbiamo accertato la corretta tenuta dei libri e dei documenti contabili e sociali, della cassa, del portafoglio, dei titoli di proprietà e delle cauzioni ed il regolare funzionamento amministrativo dell'Azienda.

Il Bilancio al 31 dicembre 1968 chiuso con l'utile di L. 245.933.908 che il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione è stato da noi attentamente esaminato e le singole voci che formano lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi alle risultanze contabili.

Ci dichiariamo, inoltre, d'accordo sui criteri, aderenti alle prescrizioni di legge, che hanno informato la redazione del bilancio e la valutazione dei cespiti patrimoniali. In particolare, gli accertamenti dei ratei e delle

partite di competenza sono state con noi concordate e la valutazione delle partecipazioni quotate in borsa è stata adeguata all'andamento delle quotazioni di mercato, con margini prudenziali.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio in complessive Lire 343.707.849 comprendono quelli ordinari per L. 240.173.565 e quelli accelerati ai sensi e nei limiti del disposto dell'art. 98 del D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, per L. 103.534.284.

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati nei limiti delle aliquote fiscalmente ammesse e cioè: Immobili 3,50%, Macchinari ed Impianti 10%, Automezzi 20%, Mobilio e Macchine ordinarie per ufficio 12%, Macchine elettriche 18%, per gli acquisti dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio in rassegna nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Torino, 3 aprile 1969.

i Sindaci

(Dott. Alvisè Benalli)

(Dott. Alfonso Ferrero)

(Dott. Otello Marchesini)

Bilancio dell'esercizio 1968

ATTIVO

Immobili	L.	1.509.202.458
Macchinari ed impianti	»	3.498.215.816
Mobilio e Macchine per Ufficio	»	196.498.965
Prodotti - Materie prime - Accessori	»	4.180.908.554
Cassa e Valori bollati	»	3.709.338
Effetti attivi	»	11.173.160
INA - c/to Polizza Collettiva	»	1.141.818
<i>Crediti verso:</i>		
Banche	»	135.703.252
Società collegate	»	23.510.892
Clienti	»	3.194.052.991
Fornitori	»	57.698.668
Corrispondenti e debitori diversi	»	438.902.085
Titoli a reddito fisso	»	13.776.880
Partecipazioni in portafoglio	»	577.685.492
Crediti verso lo Stato per danni di guerra	»	22.498.321
	L.	13.864.678.690

CONTI D'ORDINE

Debitori per vincoli	L.	100.000
Cauzioni Amministratori	»	1.600.000
Merci per c/ committente	»	42.160.080
Debitori per avallo e fidejussione	»	350.000.000
Titoli in deposito	»	1.988.500.000
	L.	2.382.360.080
	L.	16.247.038.770

PASSIVO

Capitale sociale	L.	2.000.000.000
Riserva legale	»	213.538.083
Riserve straordinarie che hanno scontato l'imposta	»	949.449.684
Fondo ammortamenti	»	3.925.874.940
Fondo imposte ed oneri futuri	»	650.000.000
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	1.478.158.335
Fondo svalutazione crediti	»	150.731.277

Debiti verso:

Banche	»	87.035.861
Clienti c/ anticipi	»	108.696.441
Fornitori	»	1.372.389.749
Corrispondenti e creditori diversi	»	2.634.841.694
Fondo ricostruzione danni di guerra	»	44.510.532
Residuo utile esercizio precedente	»	3.518.186
Utile di esercizio	»	245.933.908

L. 13.864.678.690

CONTI D'ORDINE

Creditori per vincoli	L.	100.000
Amministratori c/ cauzioni	»	1.600.000
Committente c/ merci	»	42.160.080
Creditori per avallo e fidejussione	»	350.000.000
Depositanti titoli	»	1.988.500.000
	L.	2.382.360.080

L. 16.247.038.770

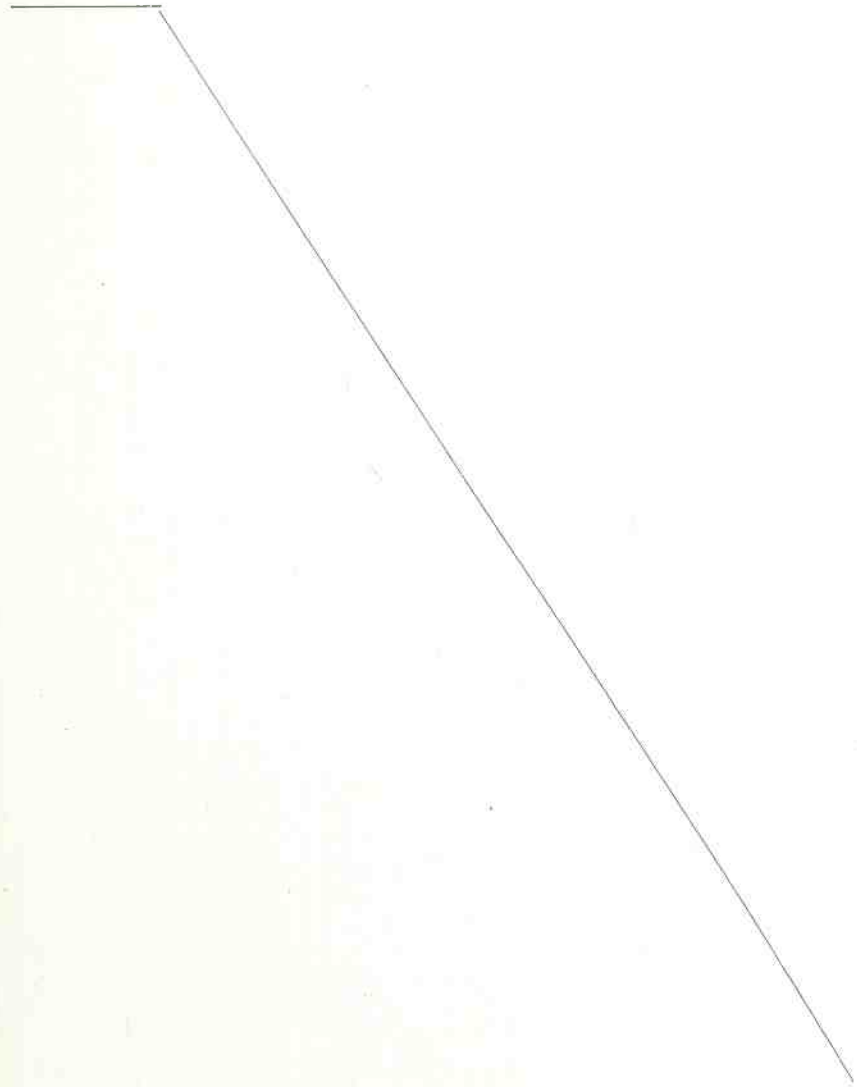
CONTO ECONOMICO (Perdite e

SPESE E PERDITE		
Spese generali di amministrazione	L.	2.218.846.406
Perdite varie	»	8.568.648
Imposte e tasse	»	413.279.215
Interessi passivi e sconto effetti	»	192.466.363
Ammortamenti	»	343.707.849
Utile d'esercizio	»	245.933.908
<div style="text-align: right; margin-right: 20px;">L.</div>		3.422.802.389

i Sindaci
 (Dott. Alvisè Benalli)
 (Dott. Alfonso Ferrero)
 (Dott. Otello Marchesini)

PROFITTI E RENDITE

Proventi vari	L.	70.995.441
Interessi attivi e dividendi	»	20.561.141
Utile sulle vendite	»	3.331.245.807



L.

3.422.802.389

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il Presidente
(*Alberto Marone Cinzano*)

